LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES
Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631
C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7
PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: https://www.liceoenriques.edu.it

L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004305 del 15/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITÀ 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 54 DEL 26.03.2026

Classe V sez. G Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 05/05/2026 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2026

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques 3
2. Composizione del Consiglio di Classe 4
3. Composizione della Commissione d'esame 4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate 5
5. Piano orario 7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo 7
7. Educazione Civica 8
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento 9
9. Prove INVALSI 10
10. Simulazione prove scritte 10
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 11
12. Criteri attribuzione credito scolastico 11
13. Programmi svolti 12

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"Educare le intelligenze": con questa espressione, all'inizio del Novecento, Federigo Enriques anticipava l'idea — poi sviluppata da Howard Gardner — dell'esistenza di forme diverse di intelligenza: scientifica, umanistica, artistica e pratica. Egli invitava gli insegnanti a valorizzarle tutte, evitando sia l'omologazione del pensiero sia un apprendimento puramente mnemonico.

Il suo pensiero si inserisce in una tradizione pedagogica che promuove un approccio attivo, consapevole e critico alla complessità del mondo, con l'obiettivo di formare studenti capaci di diventare cittadini responsabili e autonomi nelle proprie scelte.

In questa prospettiva, il Liceo F. Enriques si impegna a sviluppare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, favorendo la padronanza del metodo, delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. L'azione educativa e didattica dell'Istituto si ispira inoltre agli obiettivi definiti a livello europeo, oggi confluiti in programmi internazionali come Erasmus+.

La scuola sostiene una visione della società della conoscenza in cui non è più sufficiente acquisire informazioni, ma è fondamentale saperle rielaborare, integrare e utilizzare in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che caratterizza l'Istituto può essere sintetizzato nel motto, in continuità con il pensiero di Enriques: "Coltivare le intelligenze. Tutte". L'obiettivo è valorizzare le diverse attitudini degli studenti, promuovendo la costruzione autonoma di una cultura ampia e approfondita, in un contesto inclusivo.

A tal fine, il Liceo F. Enriques attiva numerose iniziative per garantire il successo formativo di ogni studente, adottando metodologie personalizzate e rispondendo ai diversi bisogni educativi, anche attraverso percorsi di istruzione domiciliare quando necessario.

In sintesi, l'Istituto si propone di fornire strumenti culturali e metodologici adeguati per interpretare la realtà, sviluppare un pensiero critico e razionale e compiere scelte consapevoli nel proprio percorso di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	BOVE	ANNALISA	X	X
Lingua e cultura Inglese	IACOMELLI	VALERIO		X
Storia	GARES	MARIA LUISA	X	X
Filosofia	GARES	MARIA LUISA	X	X
Matematica	BARTIROMO	ALFREDO	X	X
Fisica	BARTIROMO	ALFREDO	X	X
Informatica	CANNIZZARO	ALBERTO		X (da dicembre)
Scienze naturali	NOTA	BARBARA	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	PARISI	LAURA		X
Scienze Motorie e Sportive	RISPOLI	DARIO	X	X

Coordinatore della classe: Prof./ssa Nota Barbara

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni	
Disciplina: Italiano	Disciplina: Scienze Naturali
Prof./ssa Bove Annalisa	Prof./ssa Nota Barbara

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
    - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
    - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 12 studenti e n. 10 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV G di questo Istituto.
Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella

seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2023/24	3G	23	0	0	0
2024/25	4G	22	0	0	1
2025/26	5G	22	0	0	0

Trasferito in altro Istituto dopo aver completato l'a.s. 2023/24.

Sotto il profilo comportamentale, la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e responsabile, caratterizzato da relazioni interpersonali positive e collaborative tra i pari. Nell'arco dell'intero triennio si è consolidato, anche con il corpo docente, un dialogo educativo sereno e improntato al reciproco rispetto.
Dal punto di vista del profitto, si evidenziano ritmi di apprendimento diversificati.
Alcuni studenti si sono distinti per risultati di rilievo grazie ad una partecipazione assidua e propositiva e da un metodo di studio sistematico, che ha permesso loro di raggiungere una piena consapevolezza del proprio percorso formativo e un'ottima capacità di rielaborazione.
Una parte della classe, invece, ha necessitato di maggior tempo per acquisire un metodo di lavoro efficace; in diverse occasioni, questi studenti hanno mostrato uno studio prevalentemente nozionistico e una certa fatica organizzativa, che ha reso meno sicura la rielaborazione critica.
Infine, un piccolo gruppo ha dovuto affrontare specifiche difficoltà, compiendo comunque apprezzabile impegno per allinearsi al livello richiesto.
Nel corso dell'ultimo anno di Liceo, la partecipazione al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto è stata complessivamente costruttiva. Il senso di responsabilità, gradualmente mostrato nell'ambito delle attività didattiche, conferma una positiva maturazione generale. Tale atteggiamento è stato mantenuto con coerenza anche durante il viaggio d'istruzione.
Al termine del percorso, la classe ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi didattici previsti, sebbene per pochi elementi rimangano alcune criticità.
Nella classe è stato predisposto un piano didattico personalizzato (PDP). Per supportare adeguatamente il percorso di apprendimento della studentessa e favorire il successo formativo, è stato garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi adeguati, sono state applicate le misure dispensative concordate e si è provveduto ad adattare le modalità di verifica e i criteri di valutazione alle sue specifiche necessità
Per una studentessa atleta è stato applicato il PFP.
La frequenza alle lezioni è stata costante e regolare per gran parte del gruppo classe. Le poche eccezioni, caratterizzate da un numero più elevato di assenze, sono derivate complessivamente a motivi di salute.

I programmi e i moduli sono stati svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie ad eccezione delle seguenti: Inglese (riduzione del programma di letteratura).

Nella classe quarta la continuità didattica è rimasta stabile, in classe terza il percorso è risultato meno costante.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale

dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.
Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.
Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Maturità, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 18/12/2025, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.
Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Maturità del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.
La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 18/12/2025, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.
Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non

linguistica Fisica,
Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
"Real world applications of electromagnetism"	Fisica	Bartiromo Alfredo	Nessuno	3

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.4 OM N.54/2026).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 04 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 05 maggio.

11. Percorsi per la formazione scuola-lavoro

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), ex PCTO prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, co. 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164 concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curricolare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.
I percorsi FSL prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.
Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame** anche **lo svolgimento dei percorsi FSL**.

Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 OM 54/2026, "nel corso del colloquio:
di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito delle esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro** o dell'apprendistato di primo livello, **con riferimento al complesso del percorso effettuato.**
Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di FSL coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.
In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.
Alcuni esempi: Stage linguistico; Mobilità internazionale; Progetto Reset; in ambito scientifico: Curvatura Biomedica; progetto Voglio fare il ricercatore in collaborazione con l'ospedale Meyer; progetto DIMES: giornata di laboratorio in presenza su tematiche riguardanti la biologia molecolare applicata alla ricerca medica; Dipartimento di Medicina Sperimentale Università di Genova; orientamento in ingresso nel nostro istituto per studenti delle scuole medie; saloni delle università per l'orientamento in uscita; Siamo in Diversi: attività extrascolastiche di supporto e inclusione di soggetti diversamente abili; Musei Civici: progetto che promuove l'attivazione di competenze quali la capacità di analisi, di espressione, di contestualizzazione, di elaborazione di nuovi contenuti e collegamenti all'interno dei Musei Civici della città di Livorno; Autocad; Livorno Piano Competition, dove sono stati impegnati nell'accoglienza dei pianisti provenienti da tutto il mondo. Ricomincio da 1: attività di affiancamento all'insegnamento della matematica ad alunni delle scuole primarie. In ambito sportivo: corso assistente bagnanti; Academy calcio; attività di helper ai giochi della gioventù.
Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastici e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Disegno e Storia dell'arte: Arte e propaganda	2
La questione femminile	Scienze naturali: Le donne nell'area STEM	5
La conoscenza di sé	Filosofia: Riflettere sulla conoscenza di sé - il contributo della filosofia contemporanea	6
	Scienze Motorie: crescita permanente	2
	Matematica e Fisica: modelli della realtà	9
	Italiano: Interrogarsi sull'interrogazione: un percorso di crescita personale	4
	Inglese: il tema del doppio	3

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;

- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura Inglese
3. Storia
4. Filosofia
5. Matematica
6. Fisica
7. Informatica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

12. La I prova scritta - Italiano
13. La II prova scritta - Matematica
14. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Professoressa Annalisa Bove	Lingua e letteratura italiana	114

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Romanticismo	Periodizzazione e tratti caratterizzanti* La letteratura romantica: temi e tendenze* La poesia romantica* Il trionfo del romanzo* e i sottogeneri del romanzo I caratteri del Romanticismo italiano* Classici e romantici La questione della lingua* Alessandro Manzoni: vita e opere* Il romanzo storico e la storia secondo Manzoni* Lingua e dialetto, la dignità letteraria del fiorentino, l'inchiesta, l'importanza dei dialetti Lettura del brano "Il fiorentino, da lingua regionale a nazionale" da Alessandro Manzoni, "Relazione intorno all'unità della lingua e ai mezzi per diffonderla"* Conoscenza generale de "I promessi sposi"*	Primo periodo Settembre
Giacomo Leopardi	Giacomo Leopardi: vita e opere* La teoria del piacere*. Il sistema filosofico leopardiano* La teoria del vago e dell'indefinito* L'evoluzione del pensiero leopardiano*. Il pessimismo storico, il pessimismo cosmico, il titanismo* I canti: genesi, struttura, Piccoli idilli, Grandi idilli, il Ciclo di Aspasia* Le Operette morali: genesi, composizione e tematiche* Le caratteristiche dell'idillio leopardiano* Le caratteristiche della canzone libera leopardiana* Lo Zibaldone di pensieri. Un diario del pensiero* Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: La teoria del piacere* L'Infinito* Alla luna* A Silvia* Il sabato del villaggio* A se stesso* Dialogo della natura e di un Islandese [Operette morali]*	Primo periodo Ottobre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Dialogo di un venditore d'almanacchi e un passeggere [Operette morali]	
L'età del Positivismo	La letteratura del periodo post-unitario* Il clima socio-culturale dell'Italia post-unitaria*. Il conflitto tra intellettuale e società*. La figura dell'artista: la perdita dell'"aureola"* La declassazione e la mercificazione della produzione letteraria (la letteratura trash): il romanzo d'appendice. La letteratura per l'infanzia: Collodi e De Amicis La ribellione nei confronti della società : la Scapigliatura (caratteristiche tematiche ed esponenti)* Lettura, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Charles Baudelaire, Perdita d'aureola* Charles Baudelaire, L'albatros* Il Positivismo: filosofia ed estetica I caratteri del Positivismo* La teoria evoluzionistica di Darwin* Le teorie di Taine Il realismo nella letteratura e nell'arte* Differenza tra realismo romantico e realismo della letteratura del secondo Ottocento* Dal Realismo al Naturalismo: la narrativa naturalista; i fratelli Goncourt e l'avvio del Naturalismo.*	Primo periodo Novembre
Il Naturalismo e il Verismo	Il Naturalismo francese* Zola e il romanzo sperimentale* Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Edmond e Jules de Goncourt: Un manifesto del Naturalismo Émile Zola: L'inizio dell'Ammazzatoio [L'ammazzatoio, cap. I]* Dal Naturalismo francese al Verismo italiano* Genesi del Verismo: penetrazione in Italia del Positivismo, declino del romanzo storico e sentimentale, caratteri e tematiche del Verismo, confronto con il Naturalismo francese*. Giovanni Verga: vita e opere* I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese L'adesione al verismo e il ciclo dei <<Vinti>>* La poestica di Giovanni Verga: presupposti ideologici, "Religione della famiglia", "Ideale dell'ostrica"* L'impersonalità e lo scrittore-scienziato* L'<<eclissi dell'autore>>* La regressione e lo straniamento* Cambiamento del ruolo sociale dello scrittore Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi:	Primo periodo Dicembre/ Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** **con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Dedicatoria a Salvatore Farina [L'amante di gramigna]* Lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della <<Marea>>* Nedda, bozzetto siciliano (versione ridotta) [da Vita dei campi]* Rosso Malpelo [Vita dei campi]* La lupa [Vita dei campi]* La roba [Novelle rusticane]* I Malavoglia: sintesi, tematiche, tecniche narrative*	
Decadentismo	Il Decadentismo: il pensiero e la crisi degli ideali ottocenteschi* I caratteri fondamentali della poetica decadente* il linguaggio analogico e la sinestetico simbolismo e allegorismo La letteratura in prosa e in poesia* la figura del poeta: il poeta veggente e il poeta vate* Charles Baudelaire: I fiori del male: datazione, titolo e storia del testo* Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Charles Baudelaire, Corrispondenze [I fiori del male]* il romanzo estetizzante in Europa: Controcorrente e Il ritratto di Dorian Gray* La figura del Dandy* Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Oscar Wilde, Dorian Gray: ritratto di un dandy [Il ritratto di Dorian Gray, cap. XI]* Il Decadentismo in Italia* **Giovanni Pascoli**: vita e opere* La vita: tra il <<nido>> e la poesia* La poetica del <<fanciullino>>: intuizione e irrazionalità* Il poeta veggente* Mirycae: composizione e storia del testo*; il titolo*; i temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta*; la poetica di Mirycae*: il simbolismo impressionistico e il fonosimbolismo*; le forme: metrica, lingua*, stile* Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Il fanciullino [Il fanciullino]* Lavandare [Mirycae]* X Agosto [Mirycae]* L'assiuolo [Mirycae]* Novembre [Mirycae]* Il lampo [Mirycae]* Il gelsomino notturno [Canti di Castelvecchio]* **Gabriele d'Annunzio**: vita e opere* L'ideologia e la poetica*.	Secondo periodo Gennaio/ Febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** **con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Il panismo estetizzante del superuomo* Coincidenza tra vita e arte* La concezione della poesia come esperienza superiore e privilegiata* "Il piacere", ovvero l' estetizzazione della vita e l'aridità (il protagonista, la vicenda)* Le poesie: il grande progetto delle Laudi* Alcyone: temi, lingua e stile*. Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: La sera fiesolana [Alcyone]* La pioggia nel pineto [Alcyone]* Andrea Sperelli [Il piacere, libro primo, capitolo II]* La conclusione del romanzo [Il piacere, libro quarto, capitolo III]*	
L'età delle Avanguardie	Definizione di Avanguardia* Caratteri delle avanguardie storiche* Futurismo* Espressionismo* Surrealismo* Dadaismo* I calligrammi Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del futurismo* Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista (il paroliberismo)* F. A. Marinetti: Bombardamento ad Adrianopoli * Aldo Palazzeschi: Lasciatemi divertire (Canzonetta)* L'atteggiamento del pubblico e l'autodifesa del poeta. La poesia come divertimento.	Secondo periodo Febbraio/ Marzo
Il Novecento **La prosa**	Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi* La trasformazione della struttura romanzesca* Il primato dell'introspezione* La descrizione immediata dell'interiorità: monologo interiore e flusso di coscienza* La percezione dilatata del tempo* L'invadenza della memoria* La crisi dell'individuo del Novecento* **Luigi Pirandello**: vita e opere* Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo* Distinzione tra comicità e umorismo* La trappola* Il relativismo gnoseologico* La maschera* Il tema del doppio*	Secondo periodo Marzo/aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** **con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	La lanterninosofia e lo strappo nel cielo di carta* Il teatro e Il metateatro* Le Novelle per un anno* Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Luigi Pirandello: La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata [L'umorismo, parte seconda, capitolo II]* Il treno ha fischiato... [Novelle per un anno]* Fuga [Novelle per un anno]* Ciaula scopre la luna [Novelle per un anno]* La morte addosso [Novelle per un anno]* L'uomo dal fiore in bocca [https://youtu.be/OvVpM77lG0w?si=mSVnAsjxJGIylEkm]* Io sono colei che mi si crede [Così è se vi pare, atto III, scene 7 e 9]* Il fu Mattia Pascal: lettura integrale*. **Marcel Proust**: la rivoluzione della memoria involontaria e le intermittenze del cuore* Alla ricerca del tempo perduto (sintesi) Lettura guidata, analisi testuale e commento del seguenti testo: Marcel Proust, La madeleine [Dalla parte di Swann]* **Italo Svevo**: vita e opere* La cultura e la poetica* Caratteri dei romanzi sveviani; la figura dell'inetto* Una Vita e Senilità: sintesi della vicenda* L'attualità di Svevo La coscienza di Zeno* Redazione, pubblicazione, titolo* l'organizzazione dell'opera* la Prefazione del dottor S.* Zeno, protagonista e narratore* Zeno, narratore inattendibile* Il tempo misto della Coscienza di Zeno* Il monologo interiore* La figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità Da Alfonso a Zeno: l'evoluzione dell'inetto* Apertura delle strutture narrative e apertura del reale Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Lo schiaffo del padre [La coscienza di Zeno, dal cap. La morte di mio padre]* La vita è una malattia [La coscienza di Zeno, dal cap. Psico-analisi]*	
Il Novecento **La poesia**	**Giuseppe Ungaretti** La vita e le opere* La poetica e le caratteristiche innovatrici*	Secondo periodo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** **con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	la funzione della poesia* l'analogia* La verticalizzazione della poesia* Le raccolte di poesie e la loro evoluzione Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Veglia [L'Allegria]* I fiumi [L'Allegria]* San Martino del Carso [L'Allegria]* Soldati [L'Allegria]* Espressionismo nella poesia di Giuseppe Ungaretti*. **Salvatore Quasimodo** e l'Ermetismo* Il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia* Il linguaggio La "parola pura"* L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra* Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Ed è subito sera [Acque e terre]* Alle fronde dei salici [Giorno dopo giorno]* **Eugenio Montale**: vita e opere* Il pensiero e la poetica: il "male di vivere", la funzione della poesia e la possibilità del varco, la poetica degli oggetti* Ossi di Seppia: il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e "l'indifferenza"*; il <<varco>>, la poetica, il correlativo oggettivo. Lettura guidata, analisi testuale e commento dei seguenti testi: Meriggiare pallido e assorto [Ossi di seppia]* Spesso il male di vivere ho incontrato [Ossi di seppia]* Ho sceso dandoti il braccio... [Ossi di seppia]* Il sogno del prigioniero [La bufera e altro]* **Giorgio Caproni:** vita e opere Lettura guidata, analisi testuale e commento del seguente testo: Versicoli quasi ecologici [Res amissa]	Aprile/Maggio
5.Promozione della lettura e della scrittura	Laboratorio di lettura * Lettura integrale e analisi dei seguenti romanzi: Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal Rosella Postorino, Le assaggiatrici, Feltrinelli 2018 Italo Calvino, Le città invisibili, Einaudi 1972 LABORATORIO DI SCRITTURA verso la prima prova dell'Esame di Maturità: *Tipilogia A/B/C	Da settembre ad maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Il percorso di orientamento per l'anno scolastico in corso ha privilegiato una metodologia di tipo riflessivo che, pur partendo talvolta dalla lezione frontale, ha sempre messo gli studenti e le studentesse nelle condizioni di interagire sia con la docente che tra di loro, ponendosi criticamente nei confronti delle tematiche via via scaturite dagli argomenti oggetto di spiegazione. Una valenza orientativa hanno avuto anche i momenti di valutazione formativa e di autovalutazione successivi alle verifiche sia scritte che orali.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni si sono svolte nell'aula ordinaria
Dal 4 al 9 febbraio 2026, la classe si è recata in viaggio d'istruzione a Vienna.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun progetto extracurricolare attinente alla disciplina

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La prima fase del lavoro scolastico iniziata con il primo anno del triennio è stata finalizzata alla formazione e/o al rafforzamento di un corretto metodo di studio, chiarendo gli obiettivi da raggiungere e utilizzando il manuale per fornire esempi significativi. Nell'arco dei tre anni si è sempre cercato di migliorare la produzione scritta e l'esposizione orale degli studenti che, pur presentando ancora qualche difficoltà, rivelano, nel complesso, la capacità di usare un linguaggio abbastanza corretto e specifico della disciplina.

Si è cercato poi di impostare l'attività didattica in modo tale da abituare gli studenti ad utilizzare l'apprendimento della letteratura italiana con un atteggiamento non tanto mirato alla ricezione di mere nozioni, ma all'acquisizione di un senso critico individuale, stimolando anche la responsabilità nei confronti dei risultati ottenuti e la consapevolezza di poter valorizzare sempre di più lo studio e la ricerca, visti come tasselli importanti della crescita individuale di ciascuno.

L'attività didattica ha intrecciato la lezione di tipo frontale, con momenti di riflessione e discussione interattiva, affiancando ai testi letterari percorsi per immagini, presenti anche sul libro di testo, e la visione ed analisi di filmati o film per abituare gli studenti ad integrare i diversi linguaggi e ad acquisire una cultura ed una sensibilità anche nei confronti di altri domini espressivi. Nella formulazione degli obiettivi si è dato spazio ad una strategia didattica che sollecitasse i discenti a muoversi in modo autonomo e ad ampliare la loro visuale interrogandosi sul significato degli argomenti affrontati.

Durante questo ultimo anno tutti gli studenti hanno continuato a mostrare assiduità nell'impegno e nella partecipazione, evidenziando gradualmente buone capacità ed interesse all'approfondimento dei contenuti e raggiungendo un apprezzabile grado di maturità e preparazione. Alcuni tra loro hanno anche applicato un metodo di studio particolarmente proficuo che li ha portati ad ottenere risultati eccellenti. Gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze possono dirsi quindi nel complesso raggiunti.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa
Circle time

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Dispense e documenti cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini) prodotti dalla docente e caricati sulla piattaforma Classroom
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 4 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in: test strutturati, prove semi-strutturate, assegnazione di esercitazioni individuali, Osservazione e registrazione degli interventi, colloqui, analisi e interpretazione di testi, verifiche scritte sul modello delle tipologie dell'Esame di maturità (tipologia A/B/C)
Si allegano:

1. Griglia di valutazione disciplinare della prova scritta (tipologia A/B/C)
2. Griglia di valutazione disciplinare della prova orale

Livorno, 05/05/2026 La docente, professoressa Annalisa Bove

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO– TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*	PUNTI

Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7

	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	**6**
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**

**** La "capacità di comprendere e analizzare il testo" dell'indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di <u>parafrasi</u>, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l'ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di <u>riassunto o sintesi</u>, l'indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.**

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 35.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*	PUNTI

Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5

	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	**ABILITÀ**	**COMPETENZE***	**VOTO****
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del con tenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sin tesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri	4

presenza di errori sul piano del con tenuto		- A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel me todo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti es senziali degli argomenti	**Gestione del colloquio con una certa autonomia**	**- Espressione semplice ma chiara** **- Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente cor retta e completa dei passaggi principali del testo** **- A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome**	**6**
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stili stici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente cor retta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondi mento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondi menti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata. ** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Valerio Iacomelli	INGLESE	81

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
LANGUAGE :Unit 9, Gateway B2	*Vocabulary & phrasal verbs connected with technology and computers *grammar : relative clauses; gerunds and infinitives; .writing a report.	12h
LITERATURE : American history, society and literature of the Puritan, Colonial and Revolutionary Period (1690-1800)	*Puritan narrative : .Cotton Mather: The Wonders of the Invisibles World (1693) *The American war of independence from Britain . Thomas Jefferson: Draft of the Declarations of Independence (1776) .Benjamin Franklin: Information to Those Who Would Remove to America (1782) *The slave narrative .Olaudah Equiano : The Interesting Narrative of the Life of Olaudah Equiano (1789), Ch.2	20h
LANGUAGE : Unit 10, Gateway B2	*vocabulary & verb collocations connected with new headlines *grammar : future in the past; mixed conditionals; indirect questions .writing an article on trending topics	12h
LITERATURE : the American pre-Civil War and the beginning of the American identity (1800-1850)	*the American pre-Civil War history, society and literature. .James F.Cooper : The Last of the Mohicans (1826), Ch.3 *The American Renaissance (1850-1861) .Nathaniel Hawthorne: The Scarlet Letter (1850), Ch.2 .Herman Melville: Moby-Dick (1851), Ch. 36, 42	13h
LITERATURE : Transcendentalism and American literature of the second half of the 19th Century (1861-1901)	*The American philosophy of Transcendentalism • Ralph W. Emerson: Nature (1836), introduction & Ch.1 • Walt Whitman: from the collection Leaves of Grass (editions 1856, 1867); Song of the Open Road; O Captain! My Captain! • Emily Dickinson : poems Hope is the Thing with Feathers (1861); Because I Could not Stop for Death (1863)	10h
LITERATURE : American history, society and literature in the	*the USA in the first decades of the 20th Century *The 20s & the Jazz Age . Frances S.Fitzgerald : The Great Gatsby (1925), Ch.3	4h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
first half of the 20th Century		
Ed. CIVICA : human rights	*The 30s and the literature of commitment * John Steinbeck: The Grapes of Wrath (1940), Ch.29	3h
	Hernest Hemingway : For Whom the Bell Tolls (1940), Ch.11	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
La conoscenza di sé : Two Faces , One Soul : navigating the duality of the Self : by reading, translating and analysing extracts from the American masterpiece Moby-Dick Obiettivi perseguiti : .Analizzare le proprie risorse e motivazioni personali .Valorizzare I propri punti di forza .Trovare modalità per superare I propri punti di debolezza .Competenza multilinguistica .Competenza digitale .Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare .Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Uso dell'aula ordinaria per lezioni frontali pur con l'uso di LIM, e di aule speciali, ovvero di laboratori di Lingue, per lo svolgimento delle prove di listening.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Non Previsti

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Con riferimento a quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali, e tenendo conto dell'evoluzione nel corso dell'anno, si dichiara che il grado di apprendimento degli alunni in relazione alle conoscenze e competenze, tenendo conto anche del recupero o meno dei debiti, si attesta complessivamente su risultati medi.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale/pratica (listening) nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 1 verifica orale/pratica (listening) nel II periodo didattico (al 15 maggio).
Le verifiche sono consistite in test strutturati/prove semistrutturate/Esercizi/problemi a risposta aperta nelle verifiche di grammar, reading e writing; prove di ascolto (listening), analisi e interpretazione di testi in prove di letteratura semistrutturati

Si allega le griglie di valutazione orale e scritta

Livorno, 5 maggio 2026 Il docente: Prof. Valerio Iacomelli

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguato e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	**2,5**	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente allibro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi **NON** si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2.**	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	**2,5**	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	

	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.	**1**	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modoincerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
		VOTO FINALE ASSEGNATO	

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE **SCRITTA** Letters, articles, essays, reviews, reports, stories

Il voto deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI PUNTI Punteggio assegnato**
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale 3 Adeguato e completo 2,5 **Essenziale 2** Incompleto 1,5 Solamente accennato OPPURE Frammentario e incompleto 1 Fuori tema OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2** 0,5
B) COMPETENZE LINGUISTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura, coesione, coerenza, logica e stile)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso 3 Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione 2,5 **Uso globalmente corretto pur con errori 2** Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi 1,5 Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori 1 Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione 0,5
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato 3 Lessico corretto ed appropriato 2,5 Lessico globalmente corretto, con eventuali lievi imprecisioni 2 **Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori 1,5** Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori 1 Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione 0,5

D) **LAYOUT – RISPETTO DELLA CONSEGNA**	Pienamente rispondente alla richiesta 1 **Minimamente rispondente alla richiesta 0,5**	
		Voto finale assegnato

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE **SCRITTA** DI **LETTERATURA /ATTUALITA'/ TEMATICHE GENERALI**

Il voto deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI PUNTI**	**Punteggio assegnato**
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale 4	
	Appropriato, corretto e personale 3,5	
	Adeguato e con sufficiente rielaborazione personale 3	
	Essenziale con scarsa rielaborazione personale 2,5	
	Incompleto 2	
	Scarso 1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale 1	
	Non rispondente alla richiesta OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2** 0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso 3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione 2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori 2	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi 1,5	
C)	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori 1	

LESSICO E ORTOGRAFIA	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione 0,5 Lessico ricco ed appropriato 3 Lessico appropriato 2,5		
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni 2		
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori 1,5 Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori 1 Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione 0,5		
		Voto finale assegnato	

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 G	Maria Luisa Gares	Storia	52

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Modulo 1 La società di massa	- Seconda rivoluzione industriale - I nazionalismi e le grandi potenze mondiali - Colonialismo e Imperialismo*	4 h
Modulo 2 La Grande guerra e mutamenti geo-politici	- Lo scoppio della prima guerra mondiale* - L'intervento italiano* - Il conflitto e la vittoria dell'Intesa* - Il trattato di Versailles: la nuova geo-politica europea* - La Russia: rivoluzioni e guerra civile* - L'eredità della guerra: il biennio rosso*, la Repubblica di Weimar e la crisi economico-sociale in Germania, la questione fiumana, il biennio rosso in Italia, il biennio nero e l'avvento del fascismo*. - Dallo sviluppo economico alla crisi del '29*, il New Deal	15 h
Modulo 3 Totalitarismi e democrazie: La seconda guerra mondiale	- Il Fascismo* - Il Nazismo* - Lo Stalinismo - La guerra civile spagnola, la Seconda guerra mondiale, la Shoah e gli stermini nazisti* - La Resistenza e la nascita della Repubblica in Italia*	15 h
Modulo 4 Il dopoguerra e le trasformazioni della società contemporanea	- La Guerra fredda e la divisione dell'Europa (categorie fondamentali)* - Lineamenti fondamentali della storia della Repubblica Italiana nei primi decenni*	6 h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Il percorso di Orientamento è stato svolto in Filosofia, in linea con le scelte del dipartimento.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Aula ordinaria con utilizzo LIM Aula Magna per Progetto 25 aprile: Incontro con lo storico Davide Conti sulla storia dell'Italia repubblicana. Cinema 4 Mori: Visione del film "The voice of Hind Rajab" con introduzione testimonianza a cura della dott.ssa Federica Marri

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
-

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Lungo il corso dell'intero triennio scolastico la classe ha mostrato impegno e una buona partecipazione alle lezioni. Il gruppo classe ha acquisito un buon metodo di studio e una discreta capacità espositiva, soprattutto nella verifica orale.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in una domanda di carattere complessivo e generale a risposta aperta.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta/orale

(A) CONOSCENZA DEI DATI	*approfondita e critica*	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	*appropriato*	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	*adeguate*	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

Livorno, 05/05/2026 La docente Maria Luisa Gares

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 G	Maria Luisa Gares	Filosofia	47

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
1. L'idealismo tedesco	HEGEL*: I capisaldi del sistema: il rapporto tra finito e infinito, la razionalità del reale, il vero è l'intero, la dialettica. Il panteismo spirituale. La critica a Fichte e a Schelling*. La Fenomenologia dello spirito: coscienza (sensibile, percettiva, intellettiva), autocoscienza (figura della dialettica signoria-servitù*, coscienza stoica, lo scetticismo, la coscienza infelice), ragione (osservativa, attiva, eticità). Il sistema dell'Enciclopedia delle scienze: filosofia dello Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità)*. Particolare rilevanza è stata data al pensiero politico e allo Stato come massima incarnazione della razionalità. Indicazioni generali sull'Assoluto.	10 h
2. Il materialismo	FEUERBACH: Destra e Sinistra hegeliana. Il rovesciamento della dialettica hegeliana e il materialismo. L'alienazione religiosa e l'umanesimo. MARX*: Il distacco dalla sinistra hegeliana e l'eredità della dialettica hegeliana. La critica alle dottrine economiche della scuola classica. I concetti di lotta di classe e di ideologia. La critica a Feuerbach. L'alienazione del lavoro operaio e lo sfruttamento della manodopera. La concezione materialistica della storia e l'individuazione del proletariato come classe rivoluzionaria. La mercificazione della vita economica nel capitalismo. La circolazione del capitale e la teoria del plusvalore. Le contraddizioni intrinseche al capitalismo, il comunismo.	7 h
3. L'irrazionalismo	SCHOPENHAUER*: La ripresa di Kant, le forme a priori e il principio di ragion sufficiente. Il mondo come rappresentazione. La metafisica della volontà di vivere e il pessimismo cosmico (sofferenza universale). Il rifiuto del suicidio e la possibilità della liberazione dal dolore (arte, morale, ascesi).	3 h
5. La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud	NIETZSCHE*: "Il rimedio è peggiore del male": introduzione ai capisaldi della filosofia nietzscheana (critica alla cultura occidentale, il desiderio di sicurezza, la volontà di verità e le bugie millenarie). Apollineo e dionisiaco nell'antica Grecia. Nascita e decadenza della tragedia. Critica al razionalismo socratico. La concezione antimetafisica del mondo e il prospettivismo. La morte di Dio e l'avvento dell'uomo dionisiaco come nichilista attivo. La	7 h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	genealogia della morale, l'Übermensch, la volontà di potenza, la trasvalutazione di tutti i valori e l'eterno ritorno dell'uguale. FREUD*: La psicoanalisi come teoria della personalità: l'umiliazione cosmologica, biologica e psicologica. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi: gli studi con Charcot e con Breuer, il caso di Anna O., il metodo catartico, la scoperta dell'inconscio come luogo di verità del soggetto. Dall'ipnosi alle libere associazioni: la fondazione della psicanalisi e suoi significati. La prima e la seconda topica freudiana. La teoria degli atti mancati e la teoria del sogno come via regia per accedere all'inconscio. La nuova concezione della sessualità.	
6. Società, filosofia e scienze dell'uomo nel Novecento	Hannah Arendt: Le origini del Totalitarismo, concetto di vita activa, la banalità del male.	2 h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

COMPETENZE: gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa, pensiero sistemico, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, auto-consapevolezza, problem-solving

ATTIVITÀ: A) studiare con il sussidio delle spiegazioni e delle indicazioni di lavoro del/la docente i principi fondanti delle teorie filosofiche moderne attinenti al tema della conoscenza di sé (nello specifico le riflessioni di Schopenhauer e Nietzsche, la riflessione di Freud sulla complessità della struttura psichica dell'individuo) e i loro nessi sistemici con il contesto storico e il pensiero filosofico contemporaneo (> gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa; pensiero sistemico); B) discutere criticamente il tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti delle teorie studiate (> pensiero critico, comunicazione, collaborazione); C) applicare a situazioni specifiche dell'esistenza i principi fondanti delle teorie studiate (competenza normativa, problem-solving, auto-consapevolezza).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Aula ordinaria con utilizzo LIM

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

-

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lungo il corso dell'intero triennio scolastico la classe ha mostrato impegno e una buona partecipazione alle lezioni. Il gruppo classe ha acquisito un buon metodo di studio e una discreta capacità espositiva, soprattutto nella verifica orale.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in una domanda di carattere complessivo e generale a risposta aperta.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta/orale

(A) CONOSCENZA DEI DATI	approfondita e critica	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	appropriato	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	adeguate	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

Livorno, 05/05/2026 La docente Maria Luisa Gares

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 G	Bartiromo	Matematica	115

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Funzioni e limiti	*Funzioni di variabile reale: dominio, codominio, classificazione, proprietà (suriettiva, iniettiva, biettiva, intervalli di invertibilità, pari e dispari, periodiche, monotone), intersezioni con gli assi, segno di una funzione *Intervalli e intorni; punti isolati e di accumulazione *Limite di una funzione: definizioni di limite finito in un punto, limite infinito, limite all'infinito *Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto (con dimostrazioni) *Operazioni sui limiti *Forme indeterminate *Limiti notevoli (con dimostrazione del limite notevole sin(x)/x) Confronto tra infiniti *Gli asintoti; ricerca degli asintoti di una funzione	Settembre – Ottobre
Continuità	Insiemi limitati superiormente e inferiormente; estremo superiore ed estremo inferiore *Tecniche di calcolo dei limiti *Continuità di una funzione in un punto *Continuità di funzioni elementari e ottenibili da queste *Classificazione dei punti di discontinuità e singolarità *Teorema di Weierstrass; teorema degli zeri (con idea della dimostrazione costruttiva, metodo di bisezione); teorema dei valori intermedi	Ottobre – Novembre
Calcolo differenziale	*Definizione di derivata e suo significato geometrico; derivata sinistra e destra *Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un punto *Funzione derivata *La derivabilità implica la continuità (con dimostrazione) *Derivata delle funzioni elementari *Regole di derivazione (con dimostrazione delle derivate di somma, prodotto e quoziente) *Derivata della composizione di funzioni Derivata della funzione inversa *Derivate successive *Criterio di derivabilità	Dicembre– febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** **con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	*Punti angolosi, di cuspide e di flesso a tangente verticale, orizzontale e obliqua Applicazione delle derivate alla fisica *Massimi e minimi relativi e assoluti *Punti stazionari e teorema di Fermat (con dimostrazione) *Teorema di Rolle (con dimostrazione) e suo significato geometrico *Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e suo significato geometrico Teorema di Cauchy (con dimostrazione) *Teorema di de l'Hôpital *Problemi di massimo e minimo *Funzioni concave e convesse; punti di flesso *Studio del grafico di una funzione *Equazioni risolubili con metodo grafico	
Calcolo integrale	*Primitive di funzioni *Integrale indefinito e proprietà *Primitive di funzioni elementari e di funzioni ad esse riconducibili *Calcolo di primitive di funzioni razionali *Calcolo di primitive per sostituzione e per parti (con dimostrazione dell'integrazione per parti) *Integrazione definita alla Riemann *Proprietà dell'integrale definito *Teorema del valor medio (con dimostrazione) Funzione integrale e sue proprietà *Teorema fondamentale del calcolo (con dimostrazione) *Determinazione di aree di domini normali *Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione Integrali impropri Applicazione degli integrali alla fisica	Marzo-Aprile
Geometria analitica nello spazio	*Cenni di geometria sintetica nello spazio *Lo spazio cartesiano *Equazione del piano nello spazio *Rette nello spazio: equazione parametrica, cartesiana *Posizione reciproca tra rette, tra piani e tra rette e piani *Equazione della sfera *Posizione reciproca tra sfere, rette e piani	Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

L'attività relativa all'orientamento curriculare è stata svolta nell'ambito della conoscenza di sé. Durante lo svolgimento del nucleo del calcolo differenziale e in particolare nel contesto dei problemi di ottimizzazione, sono state svolte attività di gruppo durante il quale è stato richiesto lo svolgimento di alcuni compiti di realtà. L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli alunni competenza di pensiero sistemico e competenza di previsione attraverso la modellizzazione di un fenomeno e la successiva applicazione delle abilità disciplinari. Il carattere collaborativo dell'attività è stato pensato per stimolare l'acquisizione di capacità di flessibilità, comunicazione e collaborazione.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le attività si sono svolte prevalentemente in aula e nel laboratorio di informatica, con utilizzo della LIM e di software didattici (in particolare GeoGebra, Google Sheets e Desmos) per la visualizzazione e l'esplorazione dinamica dei concetti trattati.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Olimpiadi della matematica
Partecipazione a "International Cosmic Days" presso Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Pisa

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe presenta un quadro decisamente eterogeneo in termini di competenze raggiunte. Un gruppo di studenti ha conseguito gli obiettivi disciplinari a un livello più che accettabile, dimostrando autonomia operativa, padronanza del linguaggio specifico e capacità di rielaborare i contenuti. Una parte della classe, invece, evidenzia ancora fragilità riconducibili a un metodo di studio poco efficace e a lacune pregresse non del tutto colmate, con una preparazione che resta superficiale e poco consolidata. Nel complesso, tuttavia, il gruppo ha mostrato un percorso di crescita e maturazione, sia sul piano della partecipazione sia su quello della consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

METODOLOGIE

Lezione dialogata e partecipata
Cooperative learning
Inquiry-Based Learning
Problem-Based Learning
Didattica laboratoriale
Problem solving e problem posing
Peer tutoring

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo
LIM
Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)
Video didattici
Uso di simulazioni interattive (GeoGebra, Google Sheets, Desmos)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su almeno tre prove (scritte e/o orali) nel primo periodo e altrettante nel secondo periodo, in linea con quanto previsto dalle indicazioni del Dipartimento.

Si allega le griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

Livorno 05/05/2026 Il docente Alfredo Bartiromo

1. Griglia di valutazione della prova scritta di matematica

La prova scritta di matematica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). Il voto si ottiene arrotondando al semintero più vicino il

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

punteggio ottenuto riportato in decimi e aumentato di uno.

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato		
INDICATORE	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

1. Griglia di valutazione della prova orale di matematica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 G	Bartiromo	Fisica	64

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
La forza elettrica	• Carica elettrica e sua misura • Elettrizzazione per strofinio • Conservazione e quantizzazione della carica elettrica • Conduttori e isolanti; elettrizzazione per contatto; elettroscopio • Induzione elettrostatica • Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici • Analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale • Polarizzazione	Settembre
Il campo elettrico	• Forza elettrica e campo elettrico • Campo di una carica puntiforme; sovrapposizione di campi • Confronto con il campo gravitazionale • Linee del campo elettrico; dipolo elettrico • Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss • Calcolo di campi con il teorema di Gauss: piano, sfera, filo	Ottobre
Il potenziale elettrico	• Energia potenziale elettrica di due cariche; energia meccanica di un sistema di cariche • Differenza di potenziale; elettronvolt • Potenziale di un campo uniforme e di una carica puntiforme • Condensatore e capacità; energia di un condensatore • Condensatori in serie e in parallelo	Novembre-Dicembre
La corrente elettrica continua	• Corrente elettrica e sua intensità; forza elettromotrice • Leggi di Ohm; resistenza e resistività • Circuiti elettrici; resistori in serie e in parallelo • Amperometro e voltmetro nei circuiti • Effetto Joule • Leggi di Kirchhoff • Circuito RC: carica e scarica del condensatore	Dicembre-Gennaio
Il campo magnetico	• Campo magnetico di un magnete; campo terrestre • Campo di una corrente elettrica; forza di un campo magnetico su una corrente • Spira in un campo magnetico: momento magnetico; motore elettrico • Campo generato da filo, spira, solenoide • Forza tra due correnti • Forza di Lorentz	Febbraio-Marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	• Applicazioni: ciclotrone, spettrografo di massa, selettore di velocità, effetto Hall	
L'induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell	• Flusso del campo magnetico concatenato con una linea chiusa • Legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz e conservazione dell'energia • Induzione e forza di Lorentz; bilancio energetico • Mutua induzione; autoinduzione; induttanza • Circuito RL • Legge di Ampère-Maxwell • Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche	Marzo-maggio
La corrente alternata	• Corrente alternata e impianto domestico • Alternatore • Valori efficaci di tensione e corrente • Trasformatore; trasporto dell'energia elettrica	Aprile-maggio
Relatività ristretta	• Postulati della relatività ristretta • Trasformazioni di Lorentz • Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, relatività della simultaneità • Invarianti relativistici • Equivalenza massa-energia	Maggio-giugno

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Nell'ambito del modulo "Modelli della realtà", gli studenti sono stati impegnati nella risoluzione di problemi di realtà incentrati sulla produzione e trasmissione dell'energia elettrica, sul funzionamento degli impianti elettrici domestici e su diverse applicazioni dell'elettromagnetismo. Il lavoro si è svolto prevalentemente in piccoli gruppi, favorendo il confronto tra pari e la condivisione delle strategie risolutive. Gli studenti hanno analizzato situazioni concrete, formulato ipotesi, costruito modelli interpretativi e discusso criticamente i risultati ottenuti. L'attività ha permesso di sviluppare competenze di pensiero sistemico, problem-solving integrato e collaborazione, sollecitando al contempo una riflessione sulle implicazioni dei consumi energetici nella vita quotidiana e sulla sostenibilità delle scelte tecnologiche.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le attività si sono svolte in aula e in laboratorio di fisica, dove gli studenti hanno potuto osservare direttamente alcuni fenomeni elettromagnetici trattati in classe e verificare sperimentalmente i modelli teorici discussi.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe presenta un quadro decisamente eterogeneo in termini di competenze raggiunte. Un gruppo di studenti ha conseguito gli obiettivi disciplinari a un livello più che accettabile, dimostrando autonomia operativa, padronanza del linguaggio specifico e capacità di rielaborare i contenuti. Una parte della classe, invece, evidenzia ancora fragilità riconducibili a un metodo di studio poco efficace e a lacune pregresse non del tutto colmate, con una preparazione che resta superficiale e poco consolidata. Nel complesso, tuttavia, il gruppo ha mostrato un percorso di crescita e maturazione, sia sul piano della partecipazione sia su quello della consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

METODOLOGIE

Lezione dialogata e partecipata
Cooperative learning
Inquiry-Based Learning
Problem-Based Learning
Didattica laboratoriale
Problem solving e problem posing
Peer tutoring

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo
LIM
Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)
Video didattici
Uso di simulazioni interattive (PhET, GeoGebra…)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su almeno tre prove (scritte e/o orali) nel primo periodo e altrettante nel secondo periodo, in linea con quanto previsto dalle indicazioni del Dipartimento.

Si allega griglia delle prove scritte e orali

Livorno 05/05/2026

Il docente Alfredo Bartiromo

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.	6

SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%

	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5^ G	Alberto Cannizzaro	Informatica	51

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
CRITTOGRAFIA	*Crittografia * Crittografia simmetrica *Crittografia asimmetrica * RSA Funzione di Hash e sue varianti Firma digitale Blockchain mining e bitcoin	settembre, ottobre
RETI E PROTOCOLLI	*Principi di comunicazione tra dispositivi *Tipologie di classificazione delle reti *Il protocollo di riferimento OSI *Il livello fisico: i mezzi trasmissivi e la codifica di linea *Il livello di linea: il controllo della linea dati, il controllo degli errori di trasmissione, i metodi per il controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo *Le reti LAN Ethernet: il livello fisico, il sottolivello LLC e MAC, lo switch *Le reti LAN wireless: le reti wifi, il livello fisico delle LAN wireless, lo strato MAC, la sicurezza nelle reti wifi, il bluetooth *Passaggio dalle reti locali alle reti di reti *La suite di protocolli TCP/IP *Lo strato Internet del TCP/IP *Funzionamento del router *Il livello di trasporto *Il livello di applicazione *Il protocollo HTTP	novembre, febbraio
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E BIG DATA	*Storia dell'IA *Machine learning Reti neurali e machine learning, percettrone e i diversi neuroni artificiali Deep learning Big Data e Data science IA generativa (GPT) Etica e sicurezza dell'IA AI ACT	marzo, aprile
CENNI DI ANALISI NUMERICA	*L'efficienza di un algoritmo *La complessità computazionale asintotica *La difficoltà dei problemi *I numeri macchina *Gli errori e l'attendibilità dei risultati	maggio, giugno

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
L'attività relativa all'orientamento curriculare è stata svolta nell'ambito della conoscenza di sé. L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli alunni **c**ompetenza di pensiero sistemico e competenza di previsione attraverso la modellizzazione di un fenomeno e la successiva applicazione delle abilità disciplinari. Il carattere collaborativo dell'attività è stato pensato per stimolare l'acquisizione di capacità di flessibilità, comunicazione e collaborazione.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
La dotazione della LIM ha consentito l'utilizzo di lavagne e grafici interattivi per la visualizzazione di alcuni concetti di analisi. La maggior parte delle lezioni sono state tenute nel Laboratorio di Informatica. Ciascun alunno ha avuto a disposizione una postazione, su ogni computer sono stati installati i software e i programmi necessari per prendere parte alle esercitazioni. L'ambiente di laboratorio ha favorito l'apprendimento e lo scambio delle competenze tra gli alunni, favorendo un approccio allo studio della materia di tipo collaborativo.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Non Previsti

OBIETTIVI RAGGIUNTI
La classe, data anche la sua numerosità, presenta una situazione molto eterogenea per quanto riguarda le competenze acquisite e il livello di apprendimento. Un gruppo di studenti ha completato un processo di maturazione che ha portato all'acquisizione di competenze solide e risultati complessivamente buoni o molto buoni, con una partecipazione attiva e crescente autonomia nello studio. Un'altra parte della classe ha mostrato un andamento poco costante nei risultati, frutto di una difficoltà dichiarata di gestione dei carichi di lavoro e organizzazione, che porta spesso ad uno studio intermittente e concentrato subito prima delle verifiche. Nonostante ciò, il percorso svolto ha consentito il consolidamento delle conoscenze di base e lo sviluppo, in parte della classe, di competenze logico-deduttive e capacità di affrontare problemi in contesti nuovi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 04/05/2026 Il docente: Alberto Cannizzaro

Griglia di valutazione della prova scritta di informatica

Questionario – Domande aperte - Esercizi

Descrittore	PUNTEGGIO GREZZO
Risposta non data	0
Risposta errata inerente al problema (non possiede le conoscenze essenziali)	0,4
Risposta parziale non del tutto adeguata (possiede alcune conoscenze essenziali)	0,5
Risposta sostanzialmente adeguata (possiede le conoscenze essenziali)	0,6
Risposta completa e corretta (possiede conoscenze adeguate) L'algoritmo/applicativo è ben impostato, è corretto ma non copre qualche caso particolare.	0,8
Risposta completa e approfondita (possiede conoscenze complete e dettagliate) L'algoritmo/applicativo non presenta bug	1,0

Quesiti a risposta multipla

RISPOSTA	PUNTEGGIO GREZZO
Corretta	1
Non data	0
Errata	-½

Il voto risulta dalla somma dei punteggi dei vari esercizi presenti nella prova, normalizzato su una scala da 1 a 10.

Griglia di valutazione della prova orale di informatica

Voto	Livelli di conoscenze/abilità/competenze
1	La richiesta non ha alcun esito. Non è in grado di applicare alcun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specifico e/o il software e/o i formalismi da utilizzare.
2	Alcune conoscenze mostrate in modo errato e non coerenti con la richiesta.
3	Alcune conoscenze e/o competenze, pur corrette ma non coerenti con la richiesta.
4	Conoscenze e competenze tendenti a soddisfare la richiesta del problema o della domanda posta, non raggiunta per mancanza di altre competenze o capacità tecnico/pratica, di chiarezza nella successione logica.
5	Conoscenze e competenze coerenti con la richiesta, ma lo studente non riesce ad operare con sufficiente padronanza di strumenti e metodologie

6	La richiesta è soddisfatta se opportunamente guidato. L'uso di strumenti e metodologie è contestualizzato ma presenta imprecisioni e non copre tutti i casi.
7	Lo studente raggiunge l'obiettivo mostrando una discreta padronanza, nonostante la presenza di imprecisioni e la non totale copertura dei casi di applicazione.
8	La richiesta è soddisfatta ma con carenze espositive.
9	La richiesta è soddisfatta correttamente. L'esposizione è fatta con proprietà di linguaggio.
10	La richiesta è soddisfatta correttamente e con aggiunta di elementi personali che mettono in evidenza le capacità logico deduttive dello/a studente/ssa. Eventuale trattazione grafica, algoritmica con soluzioni ottimizzate/personalizzate.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5^G	Nota Barbara	Scienze Naturali	137

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Acidi e basi	· Proprietà di acidi e basi, elettroliti forti e deboli; *le teorie acido-base: Arrhenius, Brønsted-Lowry e coppie coniugate acido-base, cenni alla teoria di Lewis. Acidi e basi forti e deboli: costante di ionizzazione acida e basica, forza in una coppia coniugata acido-base e relazione tra le costanti di equilibrio. L'equilibrio di autoionizzazione dell'acqua: soluzioni neutre, acide e basiche, *la scala del pH. *Calcolo del pH di soluzioni acquose di acidi e basi forti e deboli. Non è stato trattato il calcolo del pH di soluzioni acquose di acidi poliprotici. · *idrolisi salina: previsione e calcolo del pH di soluzioni di sali. · Soluzioni tampone: *preparazione di un tampone, descrizione qualitativa della variazione di pH di un tampone in seguito all'aggiunta di una piccola quantità di un acido forte o di una base forte, con esperienza di laboratorio. Indicatori di pH. *Reazione di neutralizzazione tra acido e base entrambi monoprotici e calcolo del pH. Non è stato trattato il calcolo del pH di soluzioni tampone. · Titolazioni acido-base con esperienza di laboratorio.	Settembre-Ottobre
La chimica organica	· La chimica dei composti del carbonio: *proprietà dell'atomo di carbonio, *ibridizzazioni del carbonio, *legami σ e π; *formule molecolari, di struttura, condensate e topologiche. · Isomerie: *di struttura, conformazionali (sfalsata e eclissata dell'etano e a sedia e barca del cicloesano) e configurazionali (*cis-trans, E,Z; enantiomeri: *molecole chirali, *attività ottica, chiralità e proprietà biologiche (il caso del talidomide), *rappresentazione degli enantiomeri con le proiezioni di Fisher, *regole CIP e denominazione R-S degli enantiomeri con un solo centro chirale). Diastereoisomeri. <u>Idrocarburi</u> · Idrocarburi alifatici saturi (alcani e cicloalcani): *formula generale, *nomenclatura IUPAC, *gruppi alchilici, isomeria (*di struttura e conformazionale), *proprietà fisiche, *reazioni di combustione e di alogenazione. · Idrocarburi alifatici insaturi (alcheni e alchini): *formula generale, *nomenclatura IUPAC, *isomeria (di struttura e geometrica), acidità degli alchini terminali, *reazioni di addizione al doppio e triplo legame e la regola di Markovnikov. · Idrocarburi aromatici: *risonanza, struttura e ibridazione del benzene, *proprietà fisiche, *nomenclatura degli idrocarburi aromatici monociclici, esempi di idrocarburi aromatici policiclici, esempio di reazioni di sostituzione del benzene. Il significato di aromaticità e la regola di Huckel. <u>Derivati degli idrocarburi</u>	Ottobre-Dicembre e Febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	· Alogenuri alchilici: *formula generale e ibridazione, *nomenclatura IUPAC, classificazione in primari, secondari e terziari, sintesi per reazione di addizione di alogeni e acidi alogenidrici agli alcheni, *proprietà fisiche. · Alcoli: *gruppo ossidrilico e ibridizzazione, nomenclatura IUPAC di alcoli saturi e insaturi: alcuni esempi, *classificazione in primari, secondari e terziari, *sintesi per reazioni di idratazione degli alcheni e per riduzione di aldeidi e chetoni, *proprietà fisiche, comportamento anfotero degli alcoli, reazione di disidratazione con formazione di un alchene, *ossidazione degli alcoli primari ad aldeidi e degli alcol secondari a chetoni; polialcoli; fenoli: nomenclatura IUPAC. Non sono stati trattati i meccanismi di reazione. · Eteri: *gruppo etereo e ibridazione, esempi di nomenclatura comune, proprietà fisiche. · Aldeidi e chetoni: *gruppo carbonilico e ibridizzazione, *nomenclatura IUPAC, *sintesi delle aldeidi e dei chetoni per ossidazione di alcoli, *proprietà fisiche, *riduzione ad alcoli e ossidazione delle aldeidi ad acidi carbossilici. Non sono stati svolti i meccanismi di reazione. · Acidi carbossilici e derivati: *gruppo carbossilico e ibridizzazione, nomenclatura UPAC: alcuni esempi, sintesi per ossidazione a partire da alcol primari e da aldeidi, *proprietà fisiche, *carattere acido; reazione di un acido carbossilico in presenza di una base forte con produzione di un sale organico. Non sono stati svolti i meccanismi di reazione. · Esteri: derivazione formale, gruppo funzionale e ibridazione, *sintesi per esterificazione di Fisher da acido carbossilico e alcol; reazione di idrolisi basica tra un estere e una base forte con formazione di un sale dell'acido e alcol. · Ammine: ibridazione dell'atomo di azoto, *le ammine primarie, secondarie e terziarie, nomenclatura comune delle ammine più semplici, proprietà fisiche, *basicità delle ammine. Non sono stati svolti i meccanismi di reazione.	
Sistema nervoso	· Tessuto nervoso: *attività e suddivisioni del SN, *struttura di un neurone tipo, *classificazione strutturale e funzionale dei neuroni, tipi di cellule gliali e *guaina mielinica. · L'impulso nervoso e la sinapsi: *potenziale di riposo, *canali ionici; polarizzazione e iperpolarizzazione; potenziale d'azione: *genesi, *caratteristiche (legge del tutto o nulla, frequenza e intensità dello stimolo, refrattarietà) e *autopropagazione, *conduzione continua e saltatoria; *sinapsi elettrica e chimica, sinapsi eccitatoria e inibitoria e fenomeno della sommazione, giunzione neuromuscolare; *neurotrasmettitori. · Sistema nervoso centrale: *sostanza bianca e sostanza grigia, cavità e rivestimenti (meningi, liquido cefalorachidiano, barriere ematoencefalica), *midollo spinale, radici e riflessi spinali mono- e poli-sinaptici; *suddivisioni dell'encefalo: anatomia, funzioni e sviluppo; lobi encefalici e principali aree corticali, omuncoli motorio e sensoriale, aree del linguaggio (Broca e Wernicke).	Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	· Sistema nervoso periferico: *nervi encefalici e spinali, *SN autonomo; *confronto tra sistema nervoso somatico e autonomo e tra simpatico e parasimpatico.	
Sistema endocrino	· Organizzazione del sistema endocrino e ormoni: correlazioni e differenze tra sistema endocrino e nervoso, *anatomia e localizzazione delle ghiandole endocrine, *caratteristiche ed effetti degli ormoni, *classificazione chimica degli ormoni (peptidici, steroidei e derivati da amminoacidi), *meccanismo d'azione degli ormoni liposolubili e idrosolubili; secrezione ormonale; *regolazione dell'attività ormonale attraverso feedback e regolazione dell'attività endocrina da parte dell'ipotalamo e dell'adenoipofisi. · Principali ghiandole endocrine: *struttura delle ghiandole ed *effetti degli ormoni prodotti da: *ipotalamo, *ipofisi, epifisi, *tiroide e *paratiroidi (produzione e controllo della secrezione degli ormoni tiroidei, ipotiroidismo e ipertiroidismo), *ghiandole surrenali e *pancreas; regolazione della calcemia e della glicemia, diabete mellito di tipo I e II.	Gennaio-Febbraio
Terremoti e Tettonica delle placche litosferiche	· Terremoti. *La teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro, ciclo sismico, *tipi di onde sismiche; sismografi e sismogrammi, determinazione dell'epicentro di un terremoto, *localizzazione dei terremoti sulla crosta terrestre. L'energia di un sisma: magnitudo e scala delle intensità. *Rischio sismico. · La struttura interna della Terra: metodi diretti e indiretti*, la propagazione delle onde sismiche nell'interno della Terra; struttura a strati concentrici separati da *superfici di discontinuità (Moho, Gutenberg e Lehmann); *struttura composizionale (crosta, mantello e nucleo) e *reologica (litosfera, astenosfera e mesosfera) della Terra. Caratteristiche litologiche della crosta (continentale e oceanica), del mantello superiore/inferiore e del nucleo esterno e interno. · Il campo magnetico terrestre, linee di forza del campo; l'origine del calore interno della Terra*, la geoterma. *L'equilibrio isostatico alla base del diverso spessore della crosta terrestre. · La teoria della deriva dei continenti: dal fissismo/catastrofismo all'evoluzionismo/mobilismo; *la teoria della deriva dei continenti (Pangea, Panthalassa, Laurasia, Gondwana, Tetide) e *prove a sostegno della teoria (geomorfologiche, geologiche, geofisiche, paleontologiche, paleoclimatiche); le critiche ed i sostenitori della teoria di Wegener. · *Morfologia e struttura del fondo oceanico: le dorsali medio-oceaniche, con riferimento all'attività vulcanica delle rift valley e le fosse oceaniche, piane abissali. · Espansione dei fondali oceanici: il meccanismo di espansione di Hess causato da celle convettive. *Paleomagnetismo, inversioni di polarità e le anomalie magnetiche. *Le prove a sostegno dell'espansione dei fondali oceanici: anomalie magnetiche, età dei sedimenti oceanici, flusso di calore elevato in corrispondenza delle dorsali, rapporto età/profondità della crosta oceanica; le faglie trasformi. · La teoria della tettonica delle placche litosferiche: *la suddivisione della litosfera in placche e i moti convettivi; *i tre tipi	Febbraio-Marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	margini delle placche: trasformi (faglie trasformi per attrito tra le due placche), divergenti (dorsale oceanica, rift continentali e formazione di un nuovo bacino oceanico) e convergenti (*il sistema arco-fossa). *Margini delle placche e distribuzione dei vulcani e terremoti. Vulcani intraplacca: *punti caldi. Orogenesi andina (per convergenza tra placca oceanica e continentale), orogenesi himalayana (per collisione di placche continentali), orogenesi per accrescimento crostale.	
Biochimica	· Biomolecole: *monomeri e polimeri, omopolimeri e copolimeri, *reazioni di condensazione e idrolisi. · Carboidrati: *classificazione e funzioni. Monosaccaridi: formula generale, *classificazione in aldosi e chetosi e in base al numero di carbonio; isomerie: chiralità, *configurazione D e L; epimeri, strutture cicliche e anomeri. *Diasaccaridi: *legame glicosidico e principali disaccaridi. *Polisaccaridi di riserva e di struttura: amido, cellulosa e glicogeno. · Lipidi: *caratteristiche generali e funzioni, *suddivisione in saponificabili e non saponificabili. *Acidi grassi: saturi e insaturi. *Trigliceridi: grassi e oli, reazioni di idrogenazione e saponificazione. *Struttura dei fosfolipidi (fosfogliceridi e sfingolipidi). Lipidi non saponificabili: steroidi e vitamine liposolubili. · Amminoacidi e proteine: *formula generale degli α-amminoacidi e classificazione in base alla catena laterale, *amminoacidi essenziali, chiralità e configurazione D o L, *struttura ionica dipolare e punto isoelettrico. *Il legame peptidico, *livelli di struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; proteine globulari e fibrose, *denaturazione. · Acidi nucleici: *basi azotate, struttura del nucleoside e del nucleotide; *legame fosfodiestere; *differenze tra DNA e RNA. La struttura secondaria del DNA: il modello a doppia elica, *filamenti antiparalleli e complementari. Duplicazione semiconsevativa. · Enzimi: cofattori e coenzimi, *energia di attivazione e complesso attivato, *catalisi enzimatica, *specificità enzimatica (di substrato e di reazione e classi di enzimi), *sito attivo e modello dell'adattamento indotto. *Fattori che influenzano l'attività enzimatica: pH, temperatura e concentrazione del substrato; inibizione competitiva e non competitiva, effettori allosterici.	Marzo
Il metabolismo energetico	· Vie anaboliche e cataboliche, struttura e idrolisi dell'ATP, trasportatori di elettroni (coenzimi NAD, FAD, NADP). · Respirazione cellulare: *significato biologico e reazione generale. · Le fasi della respirazione cellulare e la loro ubicazione: *glicolisi (le due fasi e reazione generale); decarbossilazione ossidativa del piruvato; *ciclo di Krebs (bilancio complessivo, la prima reazione e rigenerazione finale dell'ossalacetato); la fosforilazione ossidativa (*catena di trasporto elettronico e *chemiosmosi). · Significato biologico delle fermentazioni; fermentazione lattica* e fermentazione alcolica*.	Marzo-Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	· Bilancio energetico complessivo della glicolisi e della respirazione cellulare. Non è stata richiesta la memorizzazione delle singole reazioni	
Biotecnologie	· Biotecnologie tradizionali e moderne. ·*Il DNA ricombinante: concetto di DNA ricombinante ed esperimento di Cohen e Boyer. · *Funzioni degli enzimi di restrizione e delle DNA ligasi. *I vettori genici, trasformazione e trasduzione. · L'elettroforesi su gel di agarosio. · *La reazione a catena della polimerasi (PCR): le fasi della PCR (denaturazione, annealing, extension); esempi di applicazione della PCR. · *Clonaggio genico. Esperimento di clonaggio: come si produce l'insulina ricombinante. · *La clonazione animale della pecora Dolly. · Editing Genomico: sistema Crisprs/Cas9 e alcune applicazioni in ambito medico. · Biotecnologie mediche: la produzione di farmaci ricombinanti, *vaccini tradizionali e di nuova generazione, *la terapia genica. La terapia con cellule staminali.	Aprile-Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Le attività relative all'orientamento curricolare hanno riguardato l'ambito relativo alla questione femminile, con l'obiettivo di riflettere e discutere sul ruolo della donna nell'area STEM. Sono stati proposti esempi di donne che hanno contribuito allo sviluppo della scienza. Il percorso ha promosso competenze legate alla consapevolezza di sé, alla competenza di pensiero sistemico e critico, alla competenza strategica e collaborativa e alle competenze orientative per il futuro scolastico e professionale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Progetti curricolari ai quali ha partecipato tutta la classe in Aula Magna:
- Progetto "Circola la vita" in collaborazione con le associazioni della donazione (ADMO, AVIS, AIDO). Intervento alla sensibilità al dono. (2 ore)
- "Oltre gli orizzonti" ricercatori del CNR. Conferenza relativa alla biochimica dei polimeri di nuova generazione e computer quantistici. (2 ore)
- Pianeta Galileo Seminario di biofisica del prof. Ludovico Silvestri, dal titolo: "Facciamo luce sul cervello". (2 ore)

Attività di laboratorio
- Titolazione acido-base: determinazione del titolo di acido acetico nell'aceto commerciale.
- Soluzioni tampone.
- Separazione dei pigmenti fogliari attraverso cromatografia su carta.

Per lo svolgimento delle attività di laboratorio sono stati utilizzati i laboratori di Scienze.
- Viaggio di istruzione a Vienna dal 04/02 -09/02.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- Potenziamento-Orientamento di Biologia con Curvatura Biomedica (due studentesse)
- Corso BLSD A.S.So. Misericordia (10 studenti)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo classe si è distinto per un comportamento corretto, relazioni collaborative e un dialogo sereno e rispettoso con i docenti. Sul piano didattico, la partecipazione all'ultimo anno di Liceo è stata più proficua e ha evidenziato una generale maturazione culturale e un accresciuto senso di responsabilità. I traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali per le Scienze Naturali sono stati complessivamente raggiunti, con particolare riferimento alla comprensione della struttura della materia e dei processi biologici complessi. Il rendimento appare tuttavia eterogeneo, riflettendo diverse modalità di approccio allo studio: una fascia alta si distingue per un metodo di studio approfondito, una partecipazione attiva e una sicura capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Un secondo gruppo, caratterizzato da metodo di studio meno incisivo, ha manifestato talvolta fatiche nella gestione del carico di lavoro e nel mantenimento della concentrazione. Un piccolo gruppo, infine, ha mostrato impegno e costanza per rafforzare le proprie abilità. Complessivamente, la classe ha raggiunto gli obiettivi formativi e disciplinari previsti, sebbene permangano, per singoli alunni, delle fragilità nelle competenze acquisite.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
- Sadava David/ Hillis David/ Heller Craig/ Hacker Sally, La nuova biologia. blu il corpo umano plus (ldm), seconda edizione, Zanichelli
- Valitutti Giuseppe/ Falasca Marco/ Amadio Patrizia, Chimica: concetti e modelli 3ed. - da struttura atomica a elettrochim. (ldm), Zanichelli
Sadava, Hillis, Heller e altri "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie. 2.0, Zanichelli
- Bosellini, Le scienze della terra, minerali, rocce, vulcani e terremoti 2ed., Zanichelli
- Lupia Palmieri, Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione" Ed.blu Fondamenti, Zanichelli
Libro di testo – apparato digitale
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 2/3 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in Test strutturati, Prove semistrutturate, Esercizi/problemi a risposta aperta, Assegnazione di esercitazioni individuali, Osservazione e registrazione degli interventi, Colloqui.
Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 05/05/2026 La docente Barbara Nota

Verifiche Scritte

A-verifiche strutturate o semi strutturate

Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

· vero/falso con giustificazione della scelta;
· domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;
· riempimento guidato e non;

· completamento.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione.

Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

B-Griglia per la correzione di verifiche con esercizi e problemi:

Indicatori	Descrittori	Punti
a) Comprensione della domanda - conoscere i concetti utili alla soluzione - identificare ed interpretare i dati - individuare le formule (o strategie risolutive) appropriate	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Non adopera le formule corrette. Non vengono utilizzate le strategie risolutive corrette o queste ultime sono utilizzate in modo improprio.	1-3 (10-37%)
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera le formule o le strategie risolutive in maniera incerta.	4-5 (38-56%)
	Comprende globalmente la domanda. Identifica le strategie risolutive (dati, formule, grafici, etc…) seppur con errori non gravi.	6 (57-67%)
	Comprende e analizza con puntualità la situazione problematica seppur non completamente, utilizzando correttamente le formule risolutive, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica i dati e li interpreta correttamente.	7-8 (68-87%)
	Comprende il quesito o la situazione problematica in tutti gli aspetti, applica correttamente le formule risolutive, e, qualora la domanda lo consenta, ne rielabora personalmente i contenuti. Identifica e interpreta con precisione i dati.	9-10 (88-100%)

b) Produzione di calcoli - applicare correttamente le regole (o procedure di calcolo) - eseguire accuratamente i calcoli	Non applica le formule risolutive corrette e i calcoli presentati sono parzialmente o del tutto errati	1-2 (10-23%)
	Applica le formule risolutive correttamente; tuttavia esegue i calcoli con gravi errori che compromettono la risoluzione della situazione problematica	3-4 (24-44%)
	Esegue i calcoli in modo superficiale (es. errori di calcolo importanti e/o mancanza di unità di misura), risolvendo parzialmente la situazione problematica	5 (45-56%)

	Esegue i calcoli in modo sostanzialmente corretto, riportando le corrette unità di misura, risolvendo una buona parte della situazione problematica	6 (57-67%)
	Esegue i calcoli in modo corretto, riportando le corrette unità di misura, risolvendo sostanzialmente la situazione problematica	7-8 (68-87%)
	Esegue i calcoli necessari, esplicitando il flusso logico che ha portato alla risoluzione dell'esercizio; riporta le corrette unità di misura, anche nei calcoli parziali, risolvendo la situazione problematica completamente.	9-10 (88-100%)

c) Giustificazione dei passaggi procedurali **Per le domande aperte e per i quesiti/problemi in cui è richiesta motivazione della risposta/argomentazione** - Descrivere e giustificare i passaggi fondamentali del processo esecutivo in modo logico e completo - Giustificare la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non commenta né giustifica, oppure commenta e giustifica in modo incompleto ed errato le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1-4 (10-47%)
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva. Comunica con linguaggio non sempre adeguato le argomentazioni e/o i procedimenti svolti.	5-6 (48-67%)
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva. Comunica con linguaggio specifico adeguato.	7-8 (68-87%)
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	9-10 (88-100%)

Riepilogo punteggio finale

Indicatori	**Voto assegnato**
Comprensione della domanda	[ ]
Produzione di calcoli	[ ]
Giustificazione dei passaggi	[ ]

Totale	**[ ]** (media)

Verifiche Orali

Griglia per la correzione delle verifiche orali

LIVELLI Espressi in voti decimali	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)**	**CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)**
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

Riepilogo punteggio finale

Indicatori	**Voto assegnato**

Conoscenze	[ ]
Competenze	[ ]
Capacità	[ ]
Totale	**[ ]** (media)

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5^G	Prof ssa Laura Parisi	Disegno e Storia dell'Arte	47

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Manierismo, Giorgione e Tiziano, pittura veneta	(la tempesta, i tre filosofi, Amore sacro e Amore profano). confronto tra le Veneri di Tiziano e Giorgione Palazzo Te a Mantova (la stanza dei Giganti)	settembre
Il Seicento : Barocco	la pittura di **Caravaggio:** canesta di frutta, ragazzo morso dal ramarro, Cappella contarelli (vocazione di San Matteo, Matteo e l'Angelo, morte di san Matteo) la morte della Vergine, la crocifissione di san Pietro, la vergine dei pellegrini, la morte di san Giovanni, david e golia . lettura dell'opera **BERNINI**, David, Apollo e Dafne **Borromini** chiesa di san Carlo alle 4 fontane.	ottobre
Neoclassicismo : riscoperta dell'antico e rinnovamento. Il Grand Tour.	**J.L David** (ideali, storia e impegno politico): "il giuramento degli Orazi", " Morte di Marat" e "Napoleone valica le Alpi" **Canova** vita e opere (Teseo e il Minotauro, Paolina Borghese, le tre grazie). Architettura neoclassica in Italia: il teatro alla Scala.	novembre
Romanticismo, contesto storico, individualismo e sublime . Diversi tipi di restauro (argomento ed. civica)	La pittura di paesaggio inglese. **Turner,** "incendio alla Camera dei Lords", **Friedrich** l'uomo e la natura, "monaco in riva al mare, " viandante sul mare di nebbia", **Gericault,** tra storia e attualità "la zattera della Medusa" **F. Hayez** "il bacio"	dicembre
Scuola di Barbizon, **Realismo**	Corot **Courbet** (funerale di Ornans, L'atelier dell'artista, spaccapietre)	gennaio
Realismo in Italia:	**Macchiaioli (Fattori).**	gennaio
L'espansione urbanistica di fine '800	Parigi, Vienna e Barcellona. Le esposizioni universali e i nuovi materiali	febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** **con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
nascita dell'impressionismo (Nadar e la prima mostra impressionista), la pittura en plein air, l'acqua, la luce e i colori.	**Manet** "colazione sull'erba", Olympia" "il bar a Le folies Bergère" **Monet** , "levar de sol" le serie e il periodo di Giverny **Renoir** "la colazione dei canottieri", "ballo al Moulin de la Galette" "Bagnanti" **Degas,** "classe di danza", "Assenzio" "le ballerine" "piccola danzatrice di 14 anni"	febbraio
L'impressionismo scientifico	Seurat ("domenica pomeriggio alla grande Jatte") , Signac	febbraio
Post impressionismo	**Cezanne** "mont Sainte Victoire" "giocatori di carte" **Gauguin** "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? "l Gauguin, 1897 Museum of Fine Arts di Boston. **Van Gogh** "mangiatori di patate" "la camera" "Notte stellata" "campo di grano con corvi"	marzo
Espressionismo : introduzione	**Eduard Munch** vita e opere, arte degenerata : "l'urlo" "la fanciulla malata" "sera sul viale Karl Johan"	marzo
Modernismo e Art Nouveau	arti decorative, grafica, da Morris a Mackintosh , Horta e Gaudì	aprile
La secessione viennese	**Klimt** : i quadri per le facoltà, il bacio, Ritratto di Adele Bloch, Giuditta	aprile
Le avanguardie	Fauves (**Matisse** "donna con cappello" "la stanza rossa" "la danza"), die brucke e Blaue reiter (Marc)	aprile
La scuola di Parigi	**Modigliani.**	maggio
il cubismo analitico e sintetico	**Picasso** "les demoiselles d'Avignon" "Ritratto di Ambroise Vollard" "i tre musici"	maggio
Futurismo	**Balla** "dinamismo di un cane al guinzaglio" **Boccioni** "forme uniche della continuità nello spazio", "la città che sale"	maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Guerre e diritti umani: Arte e propaganda Competenze orientative: Educazione allo sviluppo sostenibile - Competenza di pensiero critico, Competenza collaborativa Life Comp -Pensiero critico, empatia, Gestione dei pensieri di apprendimento Green Comp - pensiero esplorativo, Attribuire valore alla sostenibilità, Difendere l'equità, Pensiero critico.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Viaggio di istruzione a Vienna con visita dei luoghi e delle opere della Secessione Viennese

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Conoscere gli elementi fondamentali del periodo storico- culturale entro il quale si forma e si esprime l'opera d'arte comprensivi dei riferimenti temporali di riferimento. Conoscere gli elementi caratterizzanti un periodo artistico e gli artisti di rilievo del periodo con le loro caratteristiche peculiari. Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e la modalità di lettura di un'opera d'arte scultorea, architettonica e pittorica. Conoscere termini legati all'uso di un lessico specifico Saper contestualizzare un'opera d'arte in relazione agli aspetti cronologici, geografici, culturali e stilistici collegandola al contesto socio-culturale, alla posizione culturale dell'artista ed alla sua poetica personale Saper individuare i significati ed i messaggi , propri ad ogni opera artistica Saper effettuare confronti fra i vari periodi artistici e fra opere appartenenti a periodi diversi. Saper impostare una critica personale almeno relativamente ad alcune opere

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica orale e 1 verifica scritta nel I periodo didattico, e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in Colloqui, Analisi e interpretazione di testi e immagini
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 05/05/2026 La docente *gvo/ cca hauva Pavící*

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2025-26

GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE -

Conoscenza specifica degli argomenti 50% del punteggio totale	Nessuna	**0.5**
	Estremamente scarsa	**1**
	Limitata	**2 - 2.5**
	Sufficiente	**3**
	Più che sufficiente	**3.5**
	Buona	**4**
	Completa	**4.5**
	Dettagliata e Approfondita	**5**
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. 25% del punteggio totale	Incerta e imprecisa	**0.5**
	Stringata ma corretta	**1**
	Essenziale	**1.5**
	Fluida	**2**
	Sicura e articolata	**2.5**
Capacità di contestualizzazione e collegamento 25% del punteggio totale	Nessuna	**0.5**
	Molto limitata	**1**
	Solo se opportunamente guidato	**1.5**
	In maniera autonoma	**2**
	Elevata e approfondita	**2.5**
TOTALE		**10/10**

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5G	Rispoli Dario	Sc. Motorie	47

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi**	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Lo sport le regole e il fair play	Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali nell'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Settembre-Maggio
Potenziamento fisiologico delle capacità coordinative e condizionali	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche sia dal punto di vista coordinativo che condizionale. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi complessi. Saper utilizzare mezzi per il Potenziamento fisiologico per lo sviluppo della forza, della velocità, della resistenza e della mobilità articolare con esercitazioni a carico naturale.	Settembre-Maggio
Fitness	Conoscere e applicare varie metodologie e tipologie di esercizi, per il miglioramento delle proprie qualità motorie, utilizzando sovraccarichi: palle mediche, bande elastiche, manubri, bilancieri. Didattica pesistica e sue derivazioni.	Settembre-Maggio
Giochi sportivi scolastici	Conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, calcio a 5, pallavolo, paddle, badminton, tennis tavolo. Saper utilizzare varie tecniche sport-correlate adempiendo ai regolamenti dei giochi sportivi scolastici.	Settembre-Maggio
Ed.Civica: Il rispetto delle regole nella vita e nello sport Valori morali ed etici nello sport e nella vita	Cosa sono le regole e come si arriva al regolamento. Il ruolo del giudice. Il loro significato nello sport e nella vita quotidiana. L'importanza delle norme condivise all'interno del gruppo. Le minacce all'etica: comportamenti antisportivi, esasperazione commerciale, manipolazione dei risultati, alterazione dell'agonismo. I valori fondamentali: collaborazione, altruismo, condivisione, scambio di ruoli, capacità di aiutare e di farsi aiutare. I nemici dell'etica: razzismo, violenza, discriminazione di genere.	3 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Ambito: La conoscenza di sé
Attività mirate: percorsi e riflessioni per sviluppare una mentalità orientata alla crescita, rafforzando la convinzione nel proprio potenziale e in quello altrui. Lavoro su strategie per gestire l'apprendimento, attraverso pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione continua.

Obiettivi raggiunti (competenze orientative): capacità di autovalutazione, definizione di obiettivi personali, gestione autonoma del percorso di crescita e sviluppo, apertura al miglioramento continuo.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La disciplina prevede l'utilizzo prioritario della palestra che per il nostro istituto consiste anche nei campi sportivi della sede Palacosmelli

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Non Previsti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato particolare interesse e ottima partecipazione, accogliendo in modo positivo anche le proposte meno tradizionali. Il clima in aula è rimasto più che sereno e collaborativo, permettendo un apprendimento efficace. L'impegno è stato buono e costante e la disciplina di studenti e studentesse ha permesso di raggiungere gli obiettivi fissati.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio

STRUMENTI UTILIZZATI

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Materiali previsti per le varie attività pratica proposte dal docente

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche pratiche e una scritta nel I periodo didattico, 4 pratiche nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in test strutturati, semistrutturati e osservazioni del docente.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale
3. Griglia di valutazione della prova pratica

Livorno, 05/05/26 Il docente Rispoli Dario

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE O SCRITTA

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la termologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia
2	Conoscenze gravemente insufficienti, errori molto gravi, totale mancanza di capacità di collegamento e uso scorretto o nullo della terminologia.
1	Nessuna conoscenza degli argomenti, nessuna capacità espositiva, assenza totale di comprensione e rielaborazione.

Valutazioni	Biennio maschi (distanza in metri)*	Biennio femmine. *	Triennio maschi *	Triennio femmine *
0	0-1,99	0-0,99	0-3,99	0-2,49
1	2-2,99			
2	3-3,99	1-1,99	4-4,99	
3	4-4,99	2-2,99	5-5,99	2,50-3,49
4	5-5,99	3-3,99	6-6,99	3,50-4,49
5	6-6,99	4-4,99	7-7,99	4,50-5,49
6	7-7,99	5-5,99	8-8,99	5,50-6,49
7	8-8,99	6-7,19	9-9,99	6,50-7,49
8	9-10,49	7,20-8,29	10-10,49	7,50-8,49
9	10,5-11,99	8,30-9,49	11,50-13,19	8,50-9,79
10	>12	>9,50	>13,20	>9,80

Valutazione Salto della funicella (numero di salti in 30 secondi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<10	10-19	20-29	30-38	39-46	47-55	56-61	62-71	72-80	>80
Primo biennio maschile	<10	10-19	20-29	30-38	39-47	48-57	58-67	68-76	77-85	>85
Secondo biennio femminile	<15	15-21	22-31	32-40	41-47	48-57	58-67	68-77	78-85	>85
Secondo biennio maschile	<15	15-21	22-32	33-41	42-50	51-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno femminile	<17	17-23	24-33	34-42	43-49	50-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno maschile	<19	19-27	28-36	37-45	46-54	55-64	65-73	74-82	83-92	>92

Valutazione Seargent test	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<17	17-19	20-24	25-27	28-31	32-26	37-39	40-44	45-50	>50
Primo biennio maschile	<24	24-27	28-30	31-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-60	>60
Secondo biennio femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-34	35-39	40-44	45-50	51-55	>55
Secondo biennio maschile	<24	24-29	30-35	36-39	40-44	45-48	49-53	54-58	59-62	>62
Quinto anno femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-36	37-40	41-44	45-50	51-55	>55
Quinto anno maschile	<24	24-29	30-35	36-40	41-46	47-49	50-54	55-59	60-64	>64

Valutazione Salto in lungo da fermo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<113	113-122	123-134	135-147	148-154	155-169	170-181	182-191	192-204	>204
Primo biennio maschile	<135	135-144	145-161	162-173	174-179	180-196	197-205	206-219	220-229	>229

Secondo biennio femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-159	160-171	172-183	184-195	196-212	>212
Secondo biennio maschile	<155	155-168	169-178	169-178	191-199	200-212	213-225	226-241	242-258	>258
Quinto anno femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-164	165-171	172-183	184-195	196-212	>212
Quinto anno maschile	<155	155-168	169-181	182-194	195-204	205-212	213-225	226-241	242-258	>258

Valutazione	**10**	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**	**3**	**2**	**1**
Maschi biennio	<1'00"	1'01-1'09"	1'10-1'17"	1'18'-'1'26	1'26"-1'38"	1'38-49"	1'50"-57"	>1'57"		
Femmine biennio	<1'02"	1'03"-1'10"	1'11"-1'20"	1'20"-1'30"	1'31"-1'41"	1'42"-1'49"	1-50"-57"	>1'57"		
Maschio secondo biennio	58"	59"-1'08"	1'09-1'1'15"	1'16"-1'26"	1'27"-1'39	1'410-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Femmine secondio biennio	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Maschi quinto anno	<57"	58'-1'006"	1'07"-1'17"	1'18"-1'28"	1'29"-1'38"	1'39"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Femmine quinto anno	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		

Valutazione test sit and reach (in centimetri)	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Primo biennio femminile	<-10	-10/-6	-5/-2	-1/-4	5/6	7/12	13/16	17/21	22/26	>26
Primo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Secondo biennio femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	7/12	13/17	18/21	22/25	>25
Secondo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Quinto anno femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	5/12	13/17	18/21	22/25	>25

Quinto anno maschile	<-20	-14/-10	-14/-10	-9/-5	-4/-1	0	6/10	11/15	16/21	>21

Accosciata Durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
50-1'20"	5
1'20"-1'45"	6
2'-3'10	7
3'20"-4'30"	8
4'45"-5'20"	9
5'20"-5'50"	9,5
6'10"-7'	10
>7'	10+++

Piegamenti	**M**	**F* (questa vale per una tecnica "normale" per una tecnica molto buona/perfetta valgono le griglie relative ai M**	**F * (se svolte non sulle ginocchia varranno di più)**
0	1	**0-1**	1
0-2	2	**1-2**	2
2-4	3	**3-4**	3
4-7	4	**5-7**	4
7-11	5	**8-10**	5
11-15	6	**11-15**	6
16-20	7	**16-22**	7
21-30	8	**23-31**	8
31-39	9	**32-43**	9
>40	10	**>43**	10

Plank durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
45-1'"	5
1-1'20'"	6
1'30"-2'20"	7
2'30-3'10	8
3'20'-4'05"	9'
4'05-4'30	9,5
4'30"-4'50"	10--
4'50-5'10	10

>5'10	10+++	
Valutazione test prendi e porta a casa	MASCHI TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)	FEMMINE TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)
3	>1'30"	>1’40”
4	1'20-30	1’30”-40”
5	1'10"-1'20"	1'18-1'30
6	1'05-1'10"	1'08-1'18
7	1'00-1'05"	1'03-1'08
8	55-1'	58-1'03
9	50-55"	55-58"
10	<50"	<55

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2025-2026
Classe V Sez. G

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato come insegnamento multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti curricolari svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi di conoscenza e competenza attesi per tale insegnamento e i percorsi pluridisciplinari attraverso i quali tali nuclei sono sviluppati. Per una più approfondita trattazione dei suddetti obiettivi si rimanda al citato Curricolo di Istituto, aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2025 e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono, inoltre, indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
A1. Cittadinanza attiva I - Libertà e democrazia	STORIA	Ripresa dei temi affrontati negli anni precedenti, anche in riferimento ai contenuti di storia ad essi collegati. La rivoluzione sovietica, lo stalinismo e il modello politico ed economico delle società socialiste del XX secolo. Le cause dell'avvento del fascismo, il modello politico-sociale del regime fascista e le origini dell'antifascismo. Le cause dell'avvento del nazismo e il modello politico-sociale del regime nazista. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana. La Guerra fredda e la corsa agli armamenti nucleari. Le grandi trasformazioni economico-sociali del dopoguerra. I problemi politici, economici e sociali dell'Italia repubblicana.
	ITALIANO	Una specie, nessuna razza. Da una stessa origine un'unica umanità con gli stessi diritti.
A2. Educazione alla pace	STORIA	La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto, le nuove forme dell'attività bellica, i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni. La guerra di Etiopia, la guerra di Spagna e le cause della Seconda guerra mondiale. La Seconda guerra mondiale: le nuove forme dell'attività bellica, il coinvolgimento dei civili; la formazione dell'alleanza delle potenze antifasciste e la nascita dell'ONU. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana: il ripudio costituzionale della guerra. La Guerra fredda e la corsa agli armamenti nucleari.
	FILOSOFIA	La concezione della storia, dello Stato e della guerra nell'idealismo di Hegel.
	SCIENZE NATURALI	Le armi chimiche
A3. Cittadinanza attiva II -	INGLESE	Human rights in the novel The Grapes of Wrath (1940), by John Steinbeck
	FILOSOFIA	La concezione della storia, la critica della società

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
Uguaglianza e diritti		capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx.
A5. Educazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro	SCIENZE NATURALI	Educazione alla salute: Progetto "Circola la vita" in collaborazione con le associazioni della donazione (ADMO, AVIS, AIDO). Progetto in collaborazione con ASSo Misericordie della regione Toscana. Il consenso informato. Malattie sessualmente trasmissibili e contraccezione. Dipendenze e sostanze psicotrope. Rischio sismico. Quando le funzioni cerebrali sono compromesse.
	ITALIANO	Da Rosso Malpelo ad oggi: lo sfruttamento del lavoro minorile e la sicurezza sul lavoro.
	SCIENZE MOTORIE	Attività motoria strutturata in forma cooperativa, in cui il raggiungimento dell'obiettivo dipendeva dalla collaborazione attiva tra i componenti della coppia. Percorso atto a sviluppare competenze trasversali come: comunicazione, responsabilità verso l'altro, gestione condivisa dello sforzo. Valori fondanti della cittadinanza attiva declinati attraverso il movimento.
B1. Sviluppo economico e sostenibilità	FISICA	L'energia elettrica e i cambiamenti sociali derivanti dalla sua introduzione. Il motore elettrico e confronto con il motore termico. Le auto ibride. Fornelli a induzione. Riscaldamento chimico ed elettrico. (B.1, B.2);
	SCIENZE NATURALI	DDT
	ITALIANO	Dalle città invivibili alle città invisibili a…le città possibili Lettura integrale e riflessione de "Le città invisibili" di Italo Calvino Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici: il rispetto per la terra.
B2. Tutela del patrimonio Artistico e culturale e dei beni comuni	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Tutela e conoscenza del patrimonio artistico del proprio territorio: la società borghese e contadina riflessa nella pittura di macchia e realista (Fattori, Lega, Millet).
C1-C2 Uso critico e consapevole dei media; Comunicazione, sicurezza e benessere in ambienti digitali	MATEMATICA	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: modelli epidemiologici, problemi di ottimizzazione per la sostenibilità (B.1,B.2)
	INFORMATICA	Risolvere problemi: utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali. Intelligenza artificiale (IA). Firma digitale, SPID, Processo di digitalizzazione, AI ACT, Criptovalute.

Disciplina	N. di ore svolte
ITALIANO	10
STORIA	25

FILOSOFIA	8
SCIENZE NATURALI	8
MATEMATICA	8
FISICA	8
INFORMATICA	5
INGLESE	3
DISEGNO E ST. ARTE	2
Sc. MOTORIE SPORTIVE	3
TOTALE	80

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI		
Educazione alla salute	- Progetto "Circola la vita" in collaborazione con le associazioni della donazione (ADMO, AVIS, AIDO). Intervento alla sensibilità al dono.	L'attività ha coinvolto: **X** Tutte/i le/gli studenti della classe □ Una parte della classe
Progetto 25 aprile	Incontro sulla storia dell'Italia repubblicana con lo storico Davide Conti.	L'attività ha coinvolto: **X** Tutte/i le/gli studenti della classe □ Una parte della classe
Progetto 25 aprile	Visione del film "The voice of Hind Rajab" con introduzione testimonianza a cura della dott.ssa Federica Marri	L'attività ha coinvolto: **X** Tutte/i le/gli studenti della classe □ Una parte della classe
Seminario Pianeta Galileo	- Pianeta Galileo Seminario di biofisica del prof. Ludovico Silvestri, dal titolo: "Facciamo luce sul cervello".	L'attività ha coinvolto: **X** Tutte/i le/gli studenti della classe □ Una parte della classe

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti	
VERIFICA E VALUTAZIONE	**X** Osservazioni sistematiche □ Prove strutturate □ Prove semi strutturate	□ Prove non strutturate **X** Prove orali e pratiche **X** Prove scritte

Si allega la griglia di valutazione dell'educazione civica approvata dal Collegio dei docenti.

Livorno, 5 maggio 2026

La docente Coord. dell'Ed. Civica
Maria Luisa Gares

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - Approvata in data 18/12/2025

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	**20**
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/ attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	**30**
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte.	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche	**10**

		proposte.	
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	5
Punteggio totale			__/100
VOTO*			

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

In giallo evidenziato il livello della sufficienza complessiva (60/100).

Le prove di verifica relative all'educazione civica vertono intorno ai contenuti e alle competenze che sono definite all'interno del curricolo, per ciascuna disciplina e/o ambito di discipline. Alla valutazione concorrono prove di verifica di tipo sommativo, prove formative e osservazioni svolte nel corso dell'anno scolastico.

Il voto al termine di ogni periodo (trimestre/pentamestre) viene proposto dal/la docente coordinatore/tric dell'educazione civica per ciascun CdC, a partire dalle valutazioni espresse dai/dalle docenti che hanno svolto l'insegnamento e dagli elementi raccolti da tutto il consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI GENERALE (Max 60 punti)

CLASSE: _____ STUDENTE/SSA: _____

Indicatore 1		PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	**6**
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
		Totale _____
Coerenza e coesione testuale	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	**6**
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
		Totale _____
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	**6**
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
		Totale _____
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; uso della punteggiatura gravemente errato	1-3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono del tutto la fruizione dell'elaborato e/o errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori singoli sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo globalmente corretto sul piano morfosintattico; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto con punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto, con un uso efficace della punteggiatura	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	**6**
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	**6**
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	**6**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
		Totale _____
Indicatore 4		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	**6**
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova (su base 20)	…… /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	**9**
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15
		Totale _____
Indicatore 3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova (su base 20)	…… /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale paragrafazione non svolta o gravemente errata	1 - 3
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente: eventuale paragrafazione non adeguata	4
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale paragrafazione non del tutto adeguata	5
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; paragrafazione complessivamente adeguata	**6**
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale paragrafazione adeguata	7
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale paragrafazione corretta e funzionale all'argomentazione	8
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale paragrafazione originale ed efficace	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte	1 - 4
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione	5
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.	6
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara	7
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato	8
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e lineare.	**9**
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente	10
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale	11
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace	12
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale	13-15
		Totale _____
Indicatore 3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova (su base 20)	…… /20

Esame di Maturità 2026
XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES
Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6

CANDIDATO/A: _____		
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4
PUNTEGGIO		___/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO